

Outlook sull'economia veronese

Indagine trimestrale, consuntivo 2° trimestre 2025 – previsioni 3° trimestre 2025



Il secondo trimestre del 2025 segna una variazione di tendenza per l'economia industriale veronese, che mostra segnali concreti di stabilizzazione e ripresa, rispetto a quanto rilevato lo scorso trimestre. La produzione registra un lieve incremento (+0,08%), tornando in territorio positivo dopo nove trimestri con il segno negativo e lasciando intendere un'inversione di rotta supportata anche dalle previsioni per il periodo successivo.

Le vendite interne si stabilizzano (-0,06%), l'export europeo torna positivo (+0,56%), mentre quello extra-Ue rallenta (-1,94%). Gli ordini mostrano un recupero (+0,97%) e l'occupazione mostra un leggero segnale di aumento (+0,27%), confermando un quadro in miglioramento.



NOTA METODOLOGICA

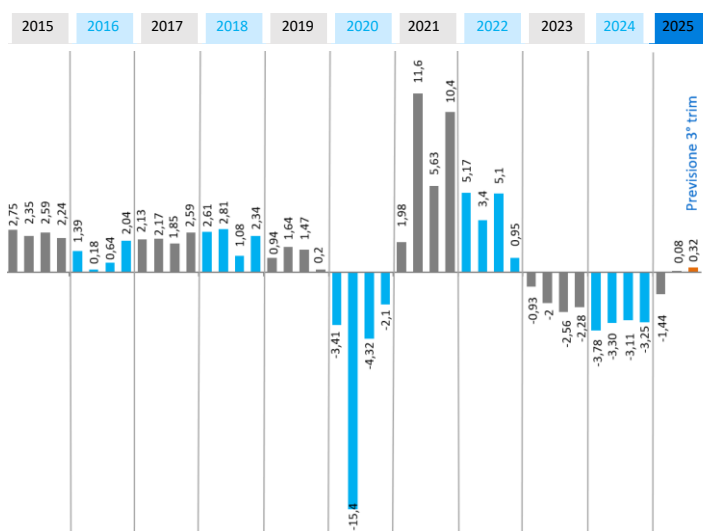
L'indagine realizzata è di tipo tendenziale, richiede cioè agli intervistati di esprimere un proprio giudizio sull'andamento di determinate grandezze in variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La rilevazione si è svolta nel mese di luglio 2025.

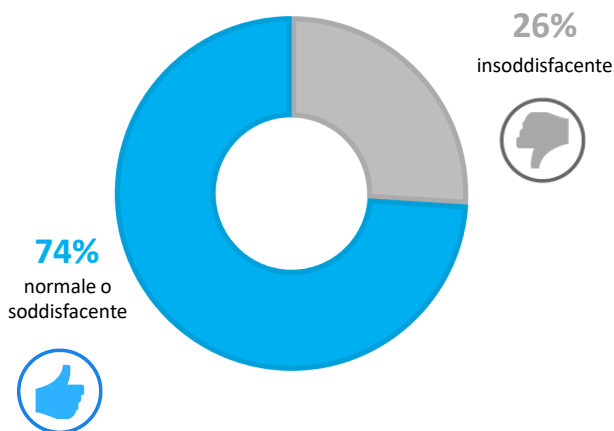
Il comparto delle imprese manifatturiere

PRODUZIONE INDUSTRIALE VERONESE: SEGNALI DI RIPRESA NEL SECONDO TRIMESTRE

Nel secondo trimestre del 2025, la **produzione industriale veronese** mostra un miglioramento rispetto ai trimestri precedenti, con una crescita dello 0,08% su base tendenziale. Il dato, seppur modesto, indica un'inversione di tendenza rispetto al primo trimestre. Le aspettative per il terzo trimestre del 2025 confermano il miglioramento.



Rimane stabile il numero di aziende per cui la **capacità produttiva** è normale o soddisfacente (74%).



L'**occupazione** torna leggermente a crescere (+0,27%), dopo la flessione del primo trimestre (-0,54%), segnalando una dinamica occupazionale in ripresa.

ORDINI IN RECUPERO E VENDITE UE IN RISALITA, RALLENTA L'EXPORT EXTRA-UE

Le **vendite** interne restano deboli (-0,06%), ma in miglioramento rispetto a quanto rilevato nel trimestre precedente (-0,49%). **L'export verso l'Europa** torna positivo (+0,56%), dopo il forte calo del trimestre precedente (-3,97%), segnalando una ripresa della domanda continentale. In controtendenza le **vendite extra-Ue**, che registrano una flessione del -1,94%, dopo il picco positivo di inizio anno (+3,99%). Questo dato riflette un rallentamento del commercio internazionale.

Positivo l'andamento degli **ordini**, che registrano un recupero (+0,97%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Sono pari al 26% le aziende con un portafoglio ordini che assicura lavoro oltre i tre mesi.

Stabile la situazione per i **pagamenti**, normali per l'86% delle aziende. Lieve aumento dei **prezzi** delle materie prime (+0,73%) mentre restano stazionari i prezzi dei prodotti finiti (+0,36%).

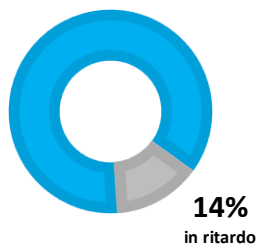
Vendite

2° trim 2025/2° trim 2024 – var % - valore tendenziale



Incassi

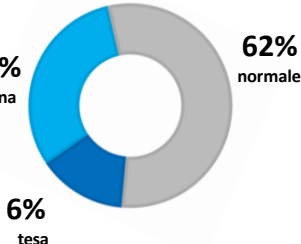
86%
normale



Liquidità

32%
buona

6%
tesa



PREVISIONI: PRODUZIONE IN ACCELERAZIONE, ORDINI STABILI E FIDUCIA ANCORA CAUTA

Previsioni 3° trimestre 2025



3° trim 2025/3° trim 2024 – var % - valore tendenziale

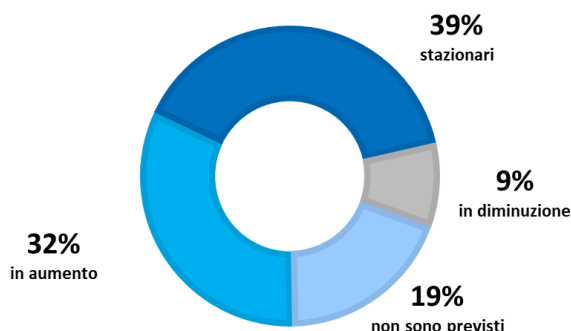
PRODUZIONE	ORDINI IT	ORDINI ESTERO	OCCUPAZIONE
0,32%	0,51%	0,57%	-0,01%

Le attese per il terzo trimestre 2025 indicano un aumento della **produzione** (+0,32%), con **ordini** previsti in crescita sia sul mercato interno (+0,51%) che estero (+0,57%).

L'**occupazione** è stimata stabile (-0,01%), mentre la **fiducia** delle imprese resta moderata (su una scala da 1 a 10, la media dei punteggi espressi dagli intervistati è di 5,2). La fiducia è trainata soprattutto dalle aspettative nei mercati nazionali e locali mentre rimane più debole la fiducia sulla situazione a livello internazionale.

Buone le prospettive per gli **investimenti**: il 71% delle aziende locali prevede di aumentare o mantenere stabili gli investimenti nei prossimi 12 mesi.

Investimenti



Il comparto delle imprese di servizi

CONTINUA LA FASE FAVOREVOLE PER LE AZIENDE DEI SERVIZI: DATI IN TENUTA

Il **fatturato** è in aumento o stabile per il 72% delle imprese di servizi. Il 97% dichiara una **capacità produttiva** stabile o soddisfacente (in crescita rispetto all'87% del primo trimestre).

In linea con il fatturato, anche le **vendite** aumentano o si mantengono stabili per il 75% delle aziende (in aumento rispetto quanto osservato nello scorso trimestre).

Per quanto riguarda il **portafoglio degli ordini**, registrano un incremento o rimangono stabili per il 74% degli imprenditori. L'**occupazione**, invece, risulta in aumento o stabile per l'86% delle aziende locali.

La situazione di **liquidità** si presenta tesa per il 11% delle imprese, mentre rimane stabile o positiva per l'89%.

Il 78% degli imprenditori dichiara di non avere ritardi nei **pagamenti**.

Per quanto riguarda gli **investimenti**, il 78% delle aziende prevede di aumentare o mantenerli stabili nei prossimi 12 mesi, e solo una piccola parte intende ridurli (3%).

Le **previsioni** per il prossimo trimestre sembrano confermare la tendenza positiva di crescita del settore dei servizi, accompagnata da un miglioramento generalizzato degli indicatori.

